



SEGRETERIA DI STATO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
COMMERCIO E LAVORO

RELAZIONE AL DECRETO DELEGATO

**"Modifica all'art.9 del Decreto Delegato 24 febbraio 2011 n. 35
"Testo Unico in materia di origine delle merci e visti su documenti"**

Eccellentissimi Capitani Reggenti
Onorevoli Colleghi,

L'intento della proposta di modifica dell'articolo 9 del Decreto Delegato 24 febbraio n.35 è quello di semplificare i documenti necessari per il rilascio dei certificati di origine e di velocizzare quindi le pratiche per l'export.

In caso di merce di origine comunitaria al momento per poter richiedere il certificato di origine è necessario richiedere al proprio fornitore il certificato di origine in originale rilasciato dalla propria Camera di Commercio.

La prima difficoltà spesso risiede nel fatto che l'impresa sammarinese venga considerata alla stregua di una italiana e quindi i fornitori italiani pensano sia sufficiente una dichiarazione di origine in fattura. Questo comporta che l'impresa sammarinese debba spiegare che San Marino è un paese extra-CE e che la normativa sammarinese prevede necessariamente di produrre il Certificato di Origine della merce.

Il fornitore deve quindi recarsi alla propria Camera di Commercio con conseguente dispendio di tempo e denaro, costo che viene poi ribaltato sul cliente sammarinese. Talvolta poi le stesse Camere di Commercio italiane ritengono di non poter rilasciare il certificato di origine verso San Marino, sempre per il fatto che ritengono San Marino un paese della CE, e in tali casi Camera di Commercio di San Marino si è dovuta interfacciare per chiarire lo stato delle cose e permettere quindi che venisse prodotto il certificato di origine.

Qualora la merce sia di origine extra-comunitaria capita che i fornitori extra-comunitari producano certificati di origine Form A oppure EUR 1, documenti che vengono trattenuti dalla dogana al momento dell'importazione, oppure capita che non producano alcun documento. L'impresa si trova quindi a non poter produrre certificati in originale alla Camera di Commercio. Nelle stesse condizioni si trovano le imprese italiane, che possono però produrre alla propria Camera di Commercio copia della bolletta doganale di importazione sulla quale è riportata l'origine.

La modifica normativa proposta andrebbe quindi a sanare una disparità tra le imprese italiane e quelle sammarinesi, al fine di velocizzare le modalità per ottenere il certificato di origine permettendo così alle imprese di risparmiare tempo (e denaro) nelle pratiche per l'export.

Sarebbe un input in un momento in cui le logiche di mercato si stanno sempre più orientando verso una spedizione delle merci pressoché immediata.

Il Segretario di Stato

Andrea Zafferani



REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada del Collegio, 38 - 47890 San Marino
info.industria@gov.sm - www.industria.sm

T +378 (0549) 885272
F +378 (0549) 882529